

## Barriere non tariffarie – Sospensione Carnet ATA

Dopo 5 anni, dallo scorso 01/01/2022 è stato sospeso l'uso del Carnet ATA in Brasile. Si ricorda che tale documento funziona come un “passaporto” per le merci e ne permette la loro ammissione temporanea nei Paesi aderenti in esonero totale o parziale dai dazi all'importazione, purché riportate nei territori di origine allo scadere del periodo di tempo preventivamente concordato. Il regime veniva usato dalle imprese che avevano bisogno di esibire ai clienti esteri campioni commerciali, partecipare a fiere o mostre internazionali, nonché svolgere attività professionali con i propri strumenti.

In particolare, con la Nota Diexp/Coana n° 120, del 26 novembre 2021, la “Receita Federal” del Brasile ha formalizzato che, dopo 5 anni dal suo utilizzo in territorio brasiliano, il Carnet ATA non sarebbe stato più valido come documento doganale per realizzare operazioni di importazione ed esportazione temporanee di beni nel Paese.

Ciò è avvenuto per la mancata manifestazione di interesse da parte di un ente nazionale a occupare il posto di associazione garante ed emittente, funzione questa essenziale per la continuità del programma. Infatti, fino al 31.12.2021 l'associazione garante era la Confederazione Nazionale delle Industrie (CNI), scelta dalla Receita Federal del Brasile nel 2014. Il contratto è scaduto il 31.12.2021 e non vi sono stati altri interessati ad assumere tale funzione.

L'associazione garante è stata talmente importante in questo processo che, in virtù della sua esistenza, è stata dispensata la presentazione di ulteriori garanzie o del Termine di Responsabilità nel dispaccio dell'importazione temporanea di beni realizzata sulla base del Carnet ATA.

La semplificazione dei procedimenti di importazione, con regime di importazione temporanea via Carnet ATA, era garantita dalla validità internazionale del documento, garanzia questa assicurata da un'associazione garante. Proprio su questo punto si fonda la questione della fine della Carnet ATA in Brasile.

In tal senso, il procedimento di importazione temporanea via Carnet ATA è stato estinto (e non sospeso), fatto questo che comporta maggiori procedure burocratiche e lentezza nelle importazioni di questo tipo quali l'importazione di campioni per le fiere ed eventi, e particolarmente tra quelli che venivano portati assieme al bagaglio al seguito.

